



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA NEL SETTORE DEI
RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA

Articolo estratto dal giornale:

il Quotidiano della Calabria

Di giovedì 23 settembre 2010 – Pag. 23

L'Ufficio del commissario aveva chiesto collaborazione. Audizione di Scopelliti

I sindaci rispondono all'appello molte disponibilità per ospitare discariche

di SAVERIO PUCCIO

CATANZARO - I sindaci rispondono all'appello dell'Ufficio del commissario delegato per il superamento dell'emergenza ambientale e diversi comuni calabresi hanno offerto la disponibilità ad ospitare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti. È questo uno dei primi effetti del passaggio gestionale dalla fase commissariale condotta dai prefetti a quella politica, con il commissariamento affidato al governatore Giuseppe Scopelliti e al sub commissario, l'assessore Francesco Pugliano.

Da poco più di due mesi sono loro che conducono la partita dello smaltimento dei rifiuti in Calabria, così alla fine di agosto Pugliano ha preso carta e penna ed ha chiesto la collaborazione degli enti locali. Partendo dalla necessità di realizzare nuove discariche. Dallo scontro frontale, come accaduto in passato, alla concertazione. La realtà di partenza è quella di poche discariche, mal dislocate e molte delle quali in via di esaurimento. Per questo, si è deciso di programmare il futuro, chiedendo ai comuni di partecipare ospitando

un nuovo impianto. Si tratta di azioni non più rinviabili, dal momento che la regione paga una condizione di assoluta difficoltà. Un argomento che, in passato, ha creato non pochi scontri, visto che l'individuazione di un sito per una discarica ha provocato la reazione dei cittadini dell'area interessata e, molto spesso, anche delle istituzioni locali.

«Il superamento della situazione emergenziale nel campo dei rifiuti - evidenzia la missiva inviata dall'ufficio del commissario - non potrà che avvenire con il fattivo contributo di tutte le amministrazioni locali e con il concreto apporto collaborativi di tutti i cittadini, soprattutto nella "riduzione" dei rifiuti, ove possibile, e nella separazione e invio a riciclo o recupero della raccolta differenziata». Ed è con questo spirito che i sindaci calabresi si scoprono attenti alle problematiche ambientali, rispondendo numerosi all'appello dell'ufficio per ospitare nuove discariche. Adesso il prossimo passaggio riguarderà le verifiche tecniche delle aree segnalate dagli enti locali. Bisognerà capire quali zone posso-

no ospitare una discarica, effettuando rilievi tecnici e campionamenti.

Intanto, l'estate appena trascorsa ha segnato due punti fermi nella nuova azione: i risultati positivi nella gestione del conferimento dei rifiuti, senza problemi e disagi, e la necessità di programmare il futuro se non si vuole rischiare di trovarsi senza una discarica disponibile.

In piena stagione estiva, infatti, tre discariche sono rimaste chiuse per alcuni interventi urgenti; si tratta degli impianti di smaltimento di Lamezia Terme, Rossano e Scalea. Eppure lo smaltimento non ha registrato intoppi, nonostante la produzione di rifiuti si sia quintuplicata rispetto al periodo invernale. Né ha segnato un'emergenza la chiusura dell'impianto di Sambatello di Reggio Calabria, a causa del maltempo che ha mandato in tilt la struttura nei giorni scorsi. Senza tralasciare il fatto che la provincia di Vibo Valentia è ancora priva di una discarica. Così si è dovuta seguire ogni azione necessaria per salvaguardare il buon andamento della stagione turistica. Il metodo che si sta applicando è

quello della concertazione e della solidarietà istituzionale, come l'hanno definita nei giorni scorsi Scopelliti e Pugliano, per portare la Calabria fuori dall'emergenza, ottenendo l'autosufficienza per tutte le province e verso una gestione ordinaria dei rifiuti. Un progetto ambizioso, per il quale servono anni, ma che necessita avviare subito per uscire dai rischi e dalle condizioni di pericolo rispetto al regolare smaltimento dei rifiuti.

In questo contesto di rinnovato impegno dell'ufficio, oggi la Commissione bicamerale d'inchiesta sugli illeciti connessi al ciclo dei rifiuti presieduta da Gaetano Pecorella ascolterà in audizione il presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti (ore 14), che sarà accompagnato dall'assessore e sub commissario Pugliano. Nel corso della stessa seduta verranno ascoltati, sempre in relazione all'approfondimento in corso sulla Calabria, l'amministratore delegato di Veolia, Enrico Friz, il presidente della Syndial, Sergio Polito, il direttore e il capo di gabinetto del ministero dell'Ambiente, Marco Lupo e Michele Corradino.